

Giovanna Gabusi
CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Data di nascita	03/07/1960
Qualifica	CPSE RB
Incarico attuale	PO "Responsabile Unità Organizzativa Area Critica" AD n. 255/2018
Numero telefonico dell'ufficio	051/6366644
Fax dell'ufficio	051/6366440
e-mail istituzionale	giovanna.gabusi@ior.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio	<p>Diploma di maturità quinquennale Ragioniere e Perito Commerciale Istituto tecnico statale Pier Crescenzi Bologna con votazione 60/60 anno 1979</p> <p>Diploma equipollente di Infermiere Professionale conseguito nell'anno 1983 Scuola per infermieri professionali S. Maria della Vita Ospedale Maggiore Bologna</p> <p>Master Universitario di I livello in “Management e Coordinamento nell’area Infermieristica Ostetrica e Tecnico Sanitaria” Università degli studi di Bologna, Facoltà di Medicina e Chirurgia, 60 crediti formativi universitari, anno accademico 2005/2006</p>
Altri titoli di studio e professionali	<p>Seminario di formazione manageriale per il dirigente delle professioni sanitarie” Tenuto da SDA BOCCONI 35 ore 35 crediti formativi Anno 2003 Istituti Ortopedici Rizzoli</p> <p>Corso di formazione manageriale per Responsabili Esperti Area Dipartimentale (REDAD), Staff, Responsabili Area Professionale (professional), Collaboratori Professionali Sanitari Esperti (Cpse) e Coordinatori Tenuto da SDA BOCCONI 35 ore 35 crediti formativi Anno 2004 Istituti Ortopedici Rizzoli</p> <p>Corso di formazione manageriale per Responsabili Esperti Area Dipartimentale (REDAD), Staff, Responsabili Area Professionale (professional), Collaboratori Professionali Sanitari Esperti (Cpse) e Coordinatori Tenuto da SDA BOCCONI 35 ore 35 crediti formativi Anno 2004 Istituti Ortopedici Rizzoli</p>

BOCCONI 25 ore 25 crediti formativi Anno 2005

“Metodologie organizzative nell’ambito sanitario: Principi di management e coordinamento” tenuto da LIUC MAGGIOLI MANAGEMENT in collaborazione con Università Cattaneo Castellanza 11 giornate 46 crediti formativi Anno 2004/05

“Verso la logica del miglioramento, ruolo del coordinatore RDB” IOR anno 2014 24 crediti formativi

“L’infermiere: ruolo, cultura professionale e potenzialità” anno 2014 IOR 36 crediti formativi

“La gestione della documentazione sanitaria: chiarezza, completezza, gestione, raccolta dei dati, tutela della privacy” anno 2014 IOR 13 crediti formativi

“Il ruolo del coordinatore infermieristico, tecnico e della riabilitazione - fase 1”

Avente come obiettivo didattico/formativo generale: Management sanitario, innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali IOR 21 crediti formativi anno 2014

“Laboratori organizzativi e relazionali per la costruzione del ruolo del coordinatore all'interno del SAITR”

Avente come obiettivo didattico/formativo generale: Management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali IOR 36 crediti formativi anno 2014

“L'assistenza in area critica - Gruppo A e gruppo B”

Avente come obiettivo didattico/formativo generale: Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura in qualità di TUTOR

IOR N° 30 (TRENTA) Crediti Formativi E.C.M. anno 2014

“ILS (immediate life support)” anno 2015

“Il Coordinatore RDB verso il miglioramento gestionale organizzativo ed assistenziale”

Avente come obiettivo didattico/formativo generale:

Management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali
IOR N° 23 (VENTITRE) Crediti Formativi E.C.M 2015

“Il ruolo del Coordinatore infermieristico, tecnico e della riabilitazione. Fase 2”

Avente come obiettivo didattico/formativo generale:
Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica
IOR N° 50 (CINQUANTA) Crediti Formativi E.C.M. 2015

“Responsabilità professionali e ruolo dell'infermiere. Parte seconda”

Avente come obiettivo didattico/formativo generale:
Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura
IOR N° 17 (DICIASSETTE) Crediti Formativi E.C.M. 2016

“Il Coordinatore infermieristico tra le esigenze aziendali ed i bisogni di salute dei Pazienti”

Avente come obiettivo didattico/formativo generale:
Management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali assegnando all'evento stesso
IOR N° 23 (VENTITRE) Crediti Formativi E.C.M. 2016

“Dalle linee guida ai percorsi assistenziali”

Documentazione clinica, percorsi clinico assistenziali diagnostici riabilitativi, profili di assistenza, profili di cura
GIMBE 36 crediti formativi anno 2016

“Assistenza sanitari per intensità di cure”

a avente per obiettivo management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi gestionali

GIMBE 24 crediti formativi anno 2016

“Il ruolo del coordinatore infermieristico nei processi di riorganizzazione aziendale”

tenutosi a BOLOGNA dal 24/01/2017 al 12/12/2017, per complessive ore 45.00 a vento come obiettivo formativo: 11

	<p>Management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali</p> <p>“Il ruolo del coordinatore nella gestione del personale tra esigenze aziendali, bisogni dei cittadini e sviluppi normativo-procedurali”</p> <p>e tenutosi a BOLOGNA dal 25/10/2017 al 29/11/2017, per complessive ore 12.00 avente come obiettivo formativo: 4 Appropriatezza prestazioni sanitarie nei lea. Sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia</p> <p><i>Nel corso degli anni ho sempre provveduto a mantenere aggiornate le conoscenze/competenze, frequentando percorsi di formazione attinenti, garantendo il conseguimento dei richiesti crediti ECM per anno, percorsi proposti dall'azienda e non.</i></p>
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	<p><u>Come responsabile di area professionale (professional) dal 2002 al 2007:</u></p> <p>Componente del gruppo di progetto “Cartella infermieristica unica integrata” come responsabile di uno dei tre sottogruppi identificati</p> <p>Componente gruppo di progetto “Inserimento OSS”</p> <p>Componente gruppo di progetto “Riorganizzazione emergenza/urgenza intraospedaliera”</p> <p>Responsabile del percorso di formazione degli infermieri addetti al Servizio di Risonanza Magnetica e responsabile dal punto di vista infermieristico dell’allestimento del servizio stesso</p> <p>Co-redattore e co-responsabile del progetto per l’inserimento di infermieri stranieri</p> <p>Coordinatore responsabile di diversi eventi formativi tra i quali Docente e organizzatore co-responsabile corso Aziendale per “Inserimento neo assunto” dal 2004 e seguenti edizioni ripetutesi due volte l’anno fino al 2006</p> <p>Collaborazione con il settore formazione per quanto riguarda l’analisi dei bisogni formativi dell’area infermieristica</p> <p><u>Come CPSE RB Terapia Intensiva dal 2002 ad oggi e come titolare di posizione organizzativa dal 2008 ad oggi:</u></p>

Realizzazione dello studio pilota: “Visita infermieristica pre operatoria per la compliance del paziente ricoverato in Terapia Intensiva: verifica dell’efficacia. Studio pilota”.

Progetto: “Umanizzazione delle cure e dignità della persona in Terapia Intensiva”

Adesione al progetto regionale, azioni:

formazione – predisposizione di un accordo sottoscritto da tutto il gruppo professionale (medici ed infermieri) – estensione delle fasce orarie di accesso dei visitatori – le attività che riguardano l’accoglienza e l’ingresso dei visitatori vengono valorizzate e strutturate – predisposto nuovo opuscolo informativo

Progetto: “Complessità assistenziale”

Consiste nell’introduzione in Terapia Intensiva del modello organizzativo della “Complessità Assistenziale”, permette di “pesare” l’impegno assistenziale e di ottimizzare l’impiego delle risorse.

Azioni: condivisione degli obtv – istituzione di un gruppo di lavoro - studio del modello – adeguamento alla realtà specifica – individuazione degli item dell’indice di complessità assistenziale – cambiamento organizzativo e conseguente modifica dell’accordo interno di autogestione e dei documenti correlati, non ultima la documentazione infermieristica – sperimentazione – valutazione – adeguamento e modifiche

Progetto “Diagnosi infermieristica”

Scopo: promuovere l’utilizzo del ragionamento clinico al fine di migliorare la presa di decisioni all’interno del progetto assistenziale, introdurre la diagnosi infermieristica come strumento di pianificazione

Azioni:

percorso formativo sullo specifico argomento (diagnosi infermieristiche, ragionamento clinico)

produzione di piani assistenziali in relazione alle più frequenti diagnosi infermieristiche relative al case mix

Adeguamento della documentazione infermieristica introducendo la scheda “problemi collaborativi”, (come fase intermedia, prima dell’introduzione delle diagnosi), allo scopo di definire obtv assistenziali e condividerne le modalità di attuazione.

E’ in corso la valutazione delle schede compilate durante la sperimentazione per la restituzione dei risultati ottenuti.

Gestione dell’emergenza clinica intra ospedaliera, dal punto di vista infermieristico.

Scopo: mantenere/addestrare le competenze nella gestione degli interventi in emergenza, contenere e gestire l’incertezza e l’ansia degli operatori coinvolti

Azioni:

Istituzione di un gruppo operativo

Produzione della documentazione aziendale e di UO relativa ad alcuni aspetti organizzativi e alla gestione del materiale per l’emergenza

	<p>Supervisione e supporto nella gestione del materiale per l'emergenza presso le UO al fine di operare in sicurezza (verifiche sistematiche e restituzione almeno annuale degli esiti)</p> <p>Strutturate attività di addestramento e simulazione sia a livello aziendale che all'interno della terapia intensiva.</p> <p>Formalizzata l'attivazione di audit dopo eventi in emergenza</p> <p>Visita infermieristica (studio pilota)</p> <p>Scopo: contenere e gestire l'incertezza e l'ansia del paziente per il quale è previsto il ricovero in terapia intensiva</p> <p>Consolidare il patto infermiere/paziente per una buona riuscita e condivisione del progetto terapeutico assistenziale</p> <p>Azioni:</p> <p>Predisposizione dello studio pilota che consiste nell'avviare in maniera strutturata un primo contatto con il paziente, ricavare/avere informazioni utili ai fini assistenziali dal paziente stesso e dai suoi familiari, fornire informazioni generali</p> <p>Attivato intervento formativo con simulazioni e stesura di un protocollo d'azione</p> <p>Prodotta "scheda colloquio", come guida e documento da allegare alla cartella infermieristica in TIPO, gestione della raccolta dati. In corso analisi e restituzione</p> <p>Ambulatorio Terapia del Dolore, e terapia del dolore con eco guida</p> <p>Scopo: attivazione di un ambulatorio di terapia antalgica per l'arruolamento di utenti con patologie dolorose, garantire il trattamento e la continuità</p> <p>Azioni:</p> <p>Formazione degli operatori</p> <p>Predisposto il materiale necessario</p> <p>Pianificazione della copertura del servizio in prestazioni aggiuntive, gestione delle ricadute organizzative</p> <p>Predisposta documentazione infermieristica</p> <p>Strutturato percorso del paziente che comprende la pianificazione degli accessi, attraverso contatto telefonico degli utenti, la gestione della continuità dei trattamenti, la risposta in caso di problematiche o effetti collaterali tardivi, il follow up.</p> <p>Prodotto documento di "training guidato" per gli infermieri della TIPO che accedono all'ambulatorio.</p> <p>Collaborazione con la direzione sanitaria nella gestione e nella strutturazione, delle modalità amministrative.</p> <p>Apertura Recovery Room</p> <p>Attivazione di un servizio di osservazione intensiva post chirurgica, collocato strutturalmente all'interno della SO, ma gestito dal personale infermieristico della Terapia Intensiva.</p> <p>Azioni:</p> <p>Allestiti i locali (dotazione apparecchiature, materiale di consumo, dotazione carrelli emergenza e per procedure)</p> <p>Gestione del cambiamento organizzativo: la nuova articolazione è stata attivata a costo zero, il personale della TIPO ha modificato la</p>
--	--

	<p>propria organizzazione introducendo una nuova alternanza della turnistica, ridistribuendo le attività, consentendo l’addestramento del personale. La RR può definirsi a gestione infermieristica, i colleghi esperti, rispettando i requisiti concordati, gestiscono autonomamente gli accessi, le dimissioni, la durata della permanenza del pz in RR.</p> <p>Redatta la documentazione necessaria: procedura per la gestione della RR, linee organizzative, documento per l’organizzazione infermieristica e piano delle attività, prodotta documentazione infermieristica per la RR. In collaborazione con CPSE rb Sala Operatoria stesura del percorso del paziente da e per la RR.</p> <p>Integrazione formale della nuova UO all’interno dei documenti organizzativi TIPO.</p> <p>Utilizzato il modello della complessità assistenziale per una razionale allocazione delle risorse da e per la RR in relazione dell’impegno assistenziale valutato.</p> <p>Introdotta la cartella infermieristica di RR all’interno del sistema DIGISTAT.</p>
Capacità linguistiche	Inglese – francese scolastico
Capacità nell’uso delle tecnologie	<p>Sufficiente capacità nell’utilizzo di strumenti e programmi informatici (word, excell....)</p> <p>Capacità nell’utilizzo di strumenti ed apparecchiature compatibili con l’attività professionale svolta in area critica</p>
Attività didattica	<p>Docente corso OSS anno 2002/03/04/05/06/07 – 2012/2013: Tecniche infermieristiche (igiene, cura della persona, prevenzione e cura delle lesioni da compressione, assistenza ai pazienti nell’eliminazione...) e ambiti di relazione (il lavoro in équipe, il lavoro di gruppo, l’organizzazione delle Unità Operative, i piani di lavoro e i piani assistenziali)</p> <p>Docente e organizzatore co-responsabile corso Aziendale per “Inserimento neo assunto” dal 2004 /05/06</p> <p>Docente nell’ambito di corsi aziendali per quanto riguarda la presentazione del Servizio di Rianimazione e l’Organizzazione dell’emergenza/urgenza intraospedaliera.</p> <p>Docente nelle varie edizioni del corso: “L’infermiere e l’operatore socio sanitario all’interno delle unità assistenziali: verso quali modelli integrati e orientati alla persona”</p> <p>Docente nelle edizioni dal 2011 ad oggi nel “master di I livello in ortopedia” “gestione dell’emergenza clinica intraospedaliera”</p> <p>Docente per il corso di laurea infermieristica sede campus Pieve di Cento Università degli studi di Ferrara per gli anni accademici dal 2010 – 2011 – 2012- 2013, seminario: “Il modello della complessità assistenziale: un’esperienza”</p>

--	--

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Luogo e data Bologna 10/12/2018

Firma del dichiarante